CONSIGLI PER UNA BUONA RICERCA DI SCIENZE

Per fare una buona ricerca di scienze occorre avere metodo, pertanto cercate di seguire questi semplici consigli.

Una volta stabilito l'argomento dunque, iniziate a pensare a cosa già ne sapete, ragionate sulle cose che vi sembrano più interessanti e su quello che vi piacerebbe sapere di più o approfondire. Questo passaggio vi aiuterà a definire meglio il taglio da dare alla vostra ricerca. A questo punto :

1. **SCEGLIETE UNA BUONA DOMANDA E TROVERETE BUONE RISPOSTE**

Ogni buona ricerca parte da una buona domanda. Se ci si pongono delle domande chiare è più facile trovare le risposte giuste. Cosa volete dire con la vostra ricerca? Volete dimostrare una tesi? Volete approfondire un aspetto in particolare? Volete scoprire il perché di qualcosa?

1. **SCRIVETE UNO SCHEMA DI LAVORO**

Fate una scaletta, cioè un elenco ordinato, delle vostre fonti e di come volete organizzare il lavoro. Per il tipo di ricerca che dovrete affrontare voi, libri, esempi pratici, immagini, appunti della lezione e articoli saranno sufficienti.

1. **CERCATE IL MATERIALE**

Ora inizia il bello. Avete solo l'imbarazzo della scelta! Potete utilizzare vari strumenti: la ricerca su "carta", la ricerca attraverso internet, oppure potete chiedere consiglio a chi è esperto dell'argomento. Ogni via è lecita nella ricerca, siate creativi! La ricerca classica tra pagine di libri e riviste non è da considerarsi antiquata, anzi. Il web, infatti, anche se facile e veloce da consultare non è esaustivo e, spesso, le informazioni che si trovano sono imprecise se non addirittura scorrette. Ecco perché potete usare l’enciclopedia, i libri e le riviste che avete a casa. Per quanto riguarda le ricerche on line ricordate chedigitare la vostra domanda su google o in altri motori di ricerca, in effetti, è veloce e semplice. Ma è altrettanto veloce e semplice perdersi. Ecco alcuni trucchi. Scegliete con cura le parole chiave**:** se i risultati che appaiono sono troppi, aggiungete un'altra parola chiave. Se sono troppo pochi, toglietene qualcuna o cambiate chiave. Usate eventualmente sinonimi. Oppure seguite le indicazioni delle ricerche correlate che trovate in fondo alla pagina dei risultati. Verificate le informazioni che trovate: non fermatevi al primo sito che vi dice una cosa e non fidatevene ciecamente, cercate conferme. Archiviate il materiale trovato in una cartella sul [computer](https://www.focusjunior.it/tecnologia/invenzioni/chi-ha-inventato-il-primo-computer/), salvando i file con un nome che vi ricorderà facilmente di cosa parla quel documento.

1. **PROCEDETE CON LA STESURA DELL’ELABORATO.**

Rileggete il materiale raccolto, selezionate le cose più importanti, rivedete la scaletta. Un buon metodo è incominciare il vostro testo presentando il tema del lavoro,mettendo in chiaro ladomanda che ha mosso la vostra ricerca e il perché viene affrontato tale tema sottolineandone l’importanza**.** Sviluppate e argomentate le informazioni utili a sostenere la vostra tesi riportando notizie, concetti e informazioni ma senza fare il copia e incolla dai siti. Questa, oltre che essere una procedura scorretta, è anche inutile e sciocca: il prof vi sgamerà di sicuro!Alla fine tirate le conclusioni. Immaginate di aver riempito un sacchetto di notizie, informazioni, foto. Per consegnarlo agli altri occorre solo chiuderlo! E il nastro ce lo mettete voi con la vostra creatività e abilità.

1. **SCEGLIETE LA VESTE GRAFICA DEL VOSTRO ELABORATO**

Organizzate graficamente i paragrafi,scegliete la formattazione del testo e selezionate le immagini, i grafici e le tabelle da inserire nel documento a supporto della vostra argomentazione.

1. **RIVEDETE L’ELABORATO E INVIATELO**

Rileggete, correggete e rivedete attentamente l’elaborato, infine inviatelo alla prof. rispettando il termine assegnato, un buon lavoro consegnato in ritardo è fatto bene solo a metà!